

I FILM DA VEDERE

PEREZ - LOVE & SECRETS - ME AND ORSON WELLES

(**IL CULT**
BUFFALO BILL)

SETTEMBRE 2015

CI AK

infinity



L'altro ZAC

UN EFRON D'AUTORE: *THE PAPERBOY*

VISIBILI

SERIE AL FEMMINILE

Private Practice
o *Desperate Housewives*?





ORANGE is the new BLACK

TERZA STAGIONE
IN CONTEMPORANEA
CON GLI USA



LE RAGAZZACCE DI LITCHFIELD SONO TORNATE!

*Servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso in qualsiasi momento. © MMXV LIONS GATE TELEVISION INC. All rights reserved



Per info, verifica condizioni preliminari e contratto vai su infinitytv.it

Tutti gli episodi della terza stagione dal 13 giugno in anteprima esclusiva su Infinity.

Solo su Infinity ci sono le stagioni complete delle serie TV più amate in tutto il mondo e migliaia di film anche in Super HD da vedere su TV, PC, Chromecast, console giochi, tablet e smartphone (scaricando la app Apple/Android/Windows). Che aspetti a vivere emozioni senza fine? Vai su infinitytv.it, il primo mese non ti costa niente*.

infinity

emozioni senza fine

www.infinitytv.it

Second *life*

Da *Tusk* con Johnny Depp a *Maladies* con James Franco: la seconda vita di molte pellicole inedite

DI ANDREA MORANDI

Completamente persi dentro una giungla digitale in cui continuano ad affollarsi nuovi titoli e blockbuster, molto spesso non ci accorgiamo della quantità di film che non escono in sala e finiscono direttamente in Dvd, Blu-ray o sulle piattaforme, rischiando di perdersi per sempre. E non stiamo parlando di titoli minori con attori sconosciuti, ma di pellicole con star come Johnny Depp, Ryan Gosling, James Franco o Zac Efron, opere che il mercato italiano non distribuisce. In copertina di questo numero di **#CiakInfinity** ne abbiamo scelto una, *The Paperboy* di Lee Daniels, e in queste pagine vogliamo consigliarne altre, da *Me and Orson Welles* diretto da Richard

Linklater prima del trionfo di *Boyhood*, all'inquietante *Love & Secrets* con Ryan Gosling e Kirsten Dunst. Ma la lista sarebbe davvero lunga. Un esempio? Tra le ultime cose che trovate su *Infinity* c'è anche *Tusk*, bizzarra e stramba opera di Kevin Smith con un irricognoscibile Johnny Depp con baffi e nasone, ma attenzione a non perdere altri inediti come il sottile *Maladies*, con James Franco, oppure il cialtrone *MacGruber* con la coppia Will Forte e Kristen Wiig, senza dimenticare titoli passati inosservati come il magnifico *Flash of Genius* con Greg Kinnear, *A.C.O.D.* visto al Sundance nel 2013 oppure *Love Liza*, sconosciuto film dominato da un enorme Philip Seymour Hoffman. Buona ricerca. **#CiakInfinity**



NOTTI BINGE



Hollywood è da sempre affollata di attori condannati a essere solo belli che disperatamente cercano di dimostrare di essere anche bravi. Uno degli ultimi, eclatanti, casi, è stato quello di Matthew McConaughey, passato dal *six pack* all'Oscar, dalle commedie ai film d'autore come *The Paperboy* di Lee Daniels in cui interpretava un giornalista omosessuale nella Florida del 1969 con al fianco il fratello minore, **Zac Efron**, altro divo in fuga dalla bellezza e da *High School Musical* che qui, in attesa di *We Are Your Friends* e del nuovo film con Robert De Niro, celebriamo proprio per quelle scelte controcorrente, un po' come quelle di Robert Pattinson, dopo *Twilight* pronto a fuggire dallo star system, lavorando tanto con David Cronenberg quanto con David Michôd. Avranno ragione loro? Chissà. La sfida è aperta.



[Facebook.com/InfinityTv.it](https://www.facebook.com/InfinityTv.it)



[Twitter.com/InfinityTv_it](https://twitter.com/InfinityTv_it)



[Instagram.com/InfinityTv_it](https://www.instagram.com/InfinityTv_it)



CIAM INFINITY

3



UNA NUOVA SFIDA

Amate il medical drama? Allora non perdetevi **Private Practice**, lo spin-off di *Grey's Anatomy*, sulle tracce della dottoressa Montgomery

DI DAMIANO PANATTONI

LA SERIE

Andata in onda dal 2007 al 2013 sulla ABC per un totale di sei stagioni, **Private Practice** è stata scritta e creata da Shonda Rhimes, la stessa di *Grey's Anatomy*.

Era il 26 settembre del 2007 quando il primo episodio andò in onda negli Stati Uniti e il responso fu incredibile, molto al di sopra delle attese: oltre 14 milioni di telespettatori. Ma cos'era **Private Practice**? Era lo spin-off di *Grey's Anatomy*, il viaggio di uno di quei personaggi, la dottoressa Addison Montgomery (Kate Walsh) che, dopo aver perso la possibilità di diventare primario del Seattle Grace Hospital, decideva all'improvviso di dare una svolta alla sua esistenza trasferendosi da Seattle a Los Angeles, dove avrebbe poi accettato l'offerta di lavoro dei suoi ex compagni di università Sam e Naomi Bennett, che dirigevano l'Oceanside - Wellness Group, una clinica privata. «E secondo me una delle cose più forti della serie», ha spiegato Kate Walsh, per nove stagioni tra *Grey's Anatomy* e *Private Practice*, «rimane la scrittura di Shonda Rhimes, capace di toccare temi molto diversi tra loro sempre in maniera molto credibile,

capace di raccontare l'avventura e i sogni di una donna comune a tante altre. Credo che sia questa la chiave che molti spettatori hanno amato tanto: Addison può essere una di noi, è facile immeddesimarsi in lei». Vedremo così Addison ambientarsi a Los Angeles, cambiare stile di vita, conoscere persone e ambienti nuovi. Tra le molte cose da osservare di **Private Practice** fate attenzione anche alla scelta sempre accuratissima delle canzoni inserite nei vari episodi - si va da *I Don't Feel Like Dancin'* degli Scissor Sisters per l'arrivo a Los Angeles a *Same Mistake* di James Blunt e *Mas Que Nada* di Sergio Mendes - ma anche ai vari guest delle puntate, con volti noti e meno noti, da Moon Zappa a George Segal, da Joy Lauren di *Desperate Housewives* a Sprague Grayden.



DONNE MODERNE

Amazzoni, impavide guerriere, eroine? Più o meno. Sono le protagoniste di **Desperate Housewives**, alle prese con le insopportabili battaglie quotidiane. Tra figli, problemi sentimentali e qualche giallo

DI SILVIO NARDELLA

Quattro casalinghe, le loro battaglie domestiche, qualche mistero, una ricca periferia borghese americana. E poi soap opera, giallo, commedia, thriller, toni apparentemente molto diversi mescolati ad arte, tra battute al vetriolo e riflessioni sulla vita. Piaccia o meno **Desperate Housewives** è stata, e rimane, una delle poche serie capaci di raccontare l'universo femminile attraverso personaggi diversi e affascinanti come l'insicura Susan Mayer (Teri Hatcher), la testarda Lynette Scavo (Felicity Huffman), la rossa Bree Van de Kamp (Marcia Cross) e la sexy Gabrielle Solis (Eva Longoria). E pensare che Marc Cherry, il creatore, ispirato nella stesura della serie

da una lunga conversazione con la madre, si vide rifiutare il progetto da HBO, FOX, CBS, NBC, Showtime e Lifetime prima di finire alla ABC e ricevere luce verde. Il resto è storia: otto stagioni, un'audience complessivo di 120 milioni di spettatori e un successo tale da essere il traino della ABC assieme a *Lost*. «E pensare che all'epoca mi facevo dare i soldi dell'affitto da mia madre, ero in bolletta», ha ricordato Marc Cherry, «è stato un successo davvero inatteso quello di **Desperate Housewives**. Il segreto? Credo che la serie abbia una sua cifra, non è come altre serie tv e poi anche dopo una sola puntata gli spettatori si affezionano alle quattro piccole grandi donne di *Wisteria Lane*». E allora che aspettate? Siete invitati nei salotti di Susan, Lynette, Bree e Gabrielle...

LA SERIE

Ideata da Marc Cherry, **Desperate Housewives** ha debuttato sulla ABC in America nel 2004 diventando subito un fenomeno di culto in tv.



LA COPPIA

In **The Paperboy**, Zac Efron interpreta il fratello di Matthew McConaughey, giornalista nella Florida del 1969.

L'ALTRO ZAC

Musical, blockbuster e film facili? No, non solo. Ecco **The Paperboy** e **Me and Orson Welles**, due film d'autore inediti in Italia in cui **Zac Efron** dimostra tutto il suo valore

DI DAMIANO PANATTONI



nostra copertina di #CiakInfinity di settembre - storia di un condannato a morte aiutato da due giornalisti nella Florida del 1969. Nel film - denso, potente, anche disturbante a tratti, scelta affatto facile - Efron interpreta Jack Jones, fratello minore di un altro bello e impossibile condannato a dimostrare sempre il suo valore - ovvero Matthew McConaughey - ma nel cast ci sono anche John Cusack, Scott Glenn e Nicole Kidman, con cui, nel film, l'attore si avventura addirittura in una torbida storia d'amore con una scena che vale da sola tutto il film, con una medusa in spiaggia e la Kidman costretta a fare qualcosa di impensabile addosso al povero Zac. Insomma, ennesima dimostrazione che Efron ormai è cresciuto - se riuscite, ritrovate anche *A qualsiasi prezzo* con Dennis Quaid il sottovalutato *Parkland*, che racconta gli eventi successivi alla morte di Kennedy nel 1963 - al punto da essere pronto per confrontarsi con una delle leggende di Hollywood: Robert De Niro. In *Dirty Grandpa* infatti, che dovrebbe uscire a febbraio 2016, Efron sarà il nipote di De Niro, generale in pensione con cui dovrà condividere un viaggio fino in Florida. Più che un film, un esame di laurea.

Si sa, quelli belli e perfetti ci impiegano sempre un po' per scrollarsi di dosso il facile luogo comune che li vuole frivoli e privi di talento, la storia è lunga e va dal primo Paul Newman fino ad arrivare a Brad Pitt. Tra i tanti etichettati c'è - o, perlomeno, c'era - anche **Zac Efron**, partito dal generazionale

fenomeno Disney della serie *High School Musical*, non è stato facile per lui dribblare critiche e paparazzi, per dimostrare la sua voglia di essere un interprete serio e credibile. Eppure, molto prima dell'atteso *We Are Your Friends* - viaggio nella EDM, in uscita il 17 settembre -, che promette humour e musica con Efron versione deejay, il ragazzo per molti

unicamente un prodotto della Disney ha suscitato l'attenzione di importanti registi. Il primo? Senza dubbio Richard Linklater, l'autore di *Boyhood*, che con *Me and Orson Welles* (vedi box a fianco) l'ha trasformato da studente canterino a studente di cinema al cospetto del regista di *Quarto potere*. L'altro autore è invece stato Lee Daniels con il suo **The Paperboy** - la

EFRON & WELLES?

Due anni prima di *The Paperboy*, Zac Efron aveva cominciato il suo viaggio in fuga da Hollywood accettando la proposta di Richard Linklater per **Me and Orson Welles**, pellicola inedita assolutamente da recuperare e tratta dal romanzo di Robert Kaplow in cui l'attore interpreta un ragazzo a cui Orson Welles (interpretato da Christian McKay, nella foto a fianco con Efron) offre una parte nel suo *Giulio Cesare*. Nel cast anche Claire Danes e Zoe Kazan.



Intrigo a Napoli

Gomorra e il commissario Montalbano, Marco D'Amore e Luca Zingaretti, in un noir crepuscolare tutto da rivalutare: **Perez**.

DI MASSIMO LASTRUCCI

Un avvocato ormai seppellito tra difese d'ufficio e alcolici ad affogare il male di vivere e i suoi fallimenti, Demetrio Perez - Luca Zingaretti, in una delle sue fughe cinematografiche da *Il commissario Montalbano* - ha un solo motivo per non distruggersi del tutto: la figlia. Peccato che Tea - Simona Tabasco, da tenere d'occhio - s'innamori di un giovane camorrista d'assalto, Francesco Corvino - il Marco D'Amore di *Gomorra* - e nel frattempo il padre sia costretto ad accettare la difesa di un

boss desideroso di trasformarsi in collaboratore di giustizia, sia pure a orologeria. Le due cose s'intrecceranno sanguinosamente. **Perez** è un *Gomorra movie* che incastra una trama da noir americano nel paesaggio di una Napoli imprevedibile (il set base è dalle parti del Centro direzionale), crepuscolare e iper moderna, incupita da un costante cielo da pioggia (la fotografia, splendida, è di Ferran Paredes). C'è anche un'originale escursione notturna - tensione più humour - tra i ranch dell'entroterra, ad ammazzare un bue. Edoardo De Angelis, quello di *Mozzarella Stories*, mostra più consapevolezza dei suoi (tutt'altro che scarsi) mezzi. Un film di genere di decorosissima resa, anche se a sprazzi s'impantana in una ricerca della immagine significativa a tutti i costi. Peraltro, D'Amore lavora come se fosse in una spin-off di *Gomorra* e Zingaretti gira immusonito e desperado come in un manierato romanzo di James Ellroy. Ma va bene lo stesso. Da rivalutare.

OLTRE GOMORRA

Lanciato dalla serie tv *Gomorra*, **Marco D'Amore**, qui sotto con Luca Zingaretti, ora è lanciato anche nel cinema: presto lo vedremo in *Alaska* di Claudio Cupellini.



KING GOSLING

Dopo l'ancora inedito debutto da regista, vedremo **Ryan Gosling** in *The Nice Guys* con Russell Crowe e in *La Land* con Emma Stone.

Amore e altri delitti

Un marito, un delitto, un sospetto. Ryan Gosling e Kirsten Dunst nel potente thriller **Love & Secrets**. Da un'inquietante storia vera

DI ANDREA MORANDI

Robert Alan Durst aveva tutto, ma forse non voleva nulla. Figlio di un ricco imprenditore, nel 1982 vide scomparire la moglie, nel 2000 un'amica di famiglia e un anno dopo il vicino di casa. Arrestato e processato, nel 2005 confessò di aver usato un coltello, due motoseghe e un'ascia per fare a pezzi il corpo del vicino prima di gettare i suoi resti in un fiume. Ma della moglie non disse nulla. Oggi è

in prigione, ma nel 2010 il testardo regista Andrew Jarecki decise di raccontare la sua vicenda in **Love & Secrets** chiamando Ryan Gosling a interpretarlo e mettendo Kirsten Dunst nei panni della moglie. Il risultato è un affascinante quanto conturbante film con un grande cast - ci sono anche Frank Langella, Kristen Wiig e Philip Baker Hall - e uno script incalzante che cerca di fare luce su chi fosse davvero Durst. L'aspetto inquietante della vicenda però è che dopo il film, Jarecki è andato a trovare Durst in prigione, ha girato una serie tv su di lui per la HBO chiamata *The Jinx - The Life and Deaths of Robert Durst* - e ha ascoltato per lunghe ore il presunto assassino che - tra le molte cose - gli ha detto di aver amato la performance di Gosling in **Love & Secrets**. «Direi che è tutto molto ambiguo», ha confessato lo stesso Gosling «e anche interpretandolo non sono riuscito davvero a capire se sia stato lui a uccidere la moglie oppure no. Spero che il film aiuti a capire qualcosa in più di una vicenda davvero oscura». Oggi Robert Durst - che nel film viene chiamato David Marks - ha 72 anni ed è rinchiuso in un centro di New Orleans in attesa del prossimo processo, l'11 gennaio 2016.

Incontro tra giganti

Paul Newman e Robert Altman, Harvey Keitel e Burt Lancaster: ecco perché riscoprire un cult dimenticato: **Buffalo Bill e gli indiani**

DI EMILIANO DAL TOSO



Buntline - interpretato da Burt Lancaster - colui che ha trasformato il cacciatore di bisonti in un mito. Ma un giorno, quando Bill ingaggia Toro Seduto, ovvero il Will Sampson de *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, le cose cambiano. Prodotto da Dino De Laurentiis e scritto da Alan Rudolph, due ore di cinema che riflettono sull'epica e il mito, in bilico tra leggenda e realtà. Poco citato, ma è un cult da (ri)vedere.

A cosa servono i miti? A celare, giustificare, a fornire verità ufficiali. Bello, biondo e americano Buffalo Bill è stato l'altra faccia del massacro degli indiani». Così, senza troppi giri di parole, nel 1976 il regista Robert Altman raccontava il suo nuovo film, **Buffalo Bill e gli indiani**, western atipico su una leggenda americana - Buffalo Bill, appunto - interpretato da un'altra leggenda americana - Paul Newman, reduce da *Detective Harper* e *La stangata*. La storia? Quella di William F. Cody in arte Buffalo Bill che, sul finire del XIX secolo, porta in giro per l'America uno spettacolo che rievoca le sue imprese. Tra i tendoni però c'è anche Ned

UN FESTIVAL INFINITY

Dopo il suo passaggio alla Mostra di Venezia per presentare *The Childhood of a Leader*, nuovo film tratto addirittura da un racconto di Jean-Paul Sartre, l'8 ottobre **Robert Pattinson** arriverà nelle sale italiane con l'atteso *Life* di Anton Corbijn, storia del rapporto tra il fotografo Dennis Stock - interpretato dallo stesso Pattinson - e il giovane divo James Dean, rivisto da Dane DeHaan. Se non volete aspettare fino a ottobre però, il 17 settembre a Milano, al parco Sempione, durante la serata *Infinity* del **Milano Film Festival** potrete vedere in anteprima assoluta *Life*. Non solo Dean e *Life* al Milano Film Festival, perché ci sarà anche la premiazione dell'**Infinity Film Festival** con la proiezione dedicata ai due vincitori: **LSB The Series**, che



racconta la vita di un gruppo di amiche alle prese con la propria sessualità, ovvero Filomena, Sofia, Nick e Benny, e poi *Born form the Blood*, in cui un oggetto bizzarro viene trovato in una discarica. Il terrore sarà soltanto all'inizio...

QUANDO L'AVVOCATO SI ALLEA COL DIAVOLO. PEREZ.



© O'GROOVE SRL - TRAMP LIMITED SRL - ZOCOTOCO SRL 2014



Per info, verifica condizioni preliminari e contratto vai su infinitytv.it

Guarda Perez su Infinity. Migliaia di film ogni giorno, 23 nuove stagioni e 383 nuovi episodi delle tue serie tv preferite, da vedere anche in viaggio su tablet, smartphone e PC grazie alla funzione Download&Go. Che aspetti a vivere emozioni senza fine? Vai su infinitytv.it, i primi 30 giorni sono a costo zero*.

infinity
emozioni senza fine

www.infinitytv.it

CIAM
infinity

NUMERO 3
SETTEMBRE 2015
VISIBILI

Diretto da
PIERA DETASSIS
A cura di
ANDREA MORANDI

Hanno collaborato
EMILIANO DAL TOSO
MASSIMO LASTRUCCI
SILVIO NARDELLA
DAMIANO PANATTONI

Realizzazione grafica
SIMONA MONTAGNA
LIKECUBE.IT



*servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso ip qualsiasi momento.